



**SCUOLA PARITARIA CAMPOSTRINI  
SECONDARIA DI II GRADO**

**LICEO MUSICALE**

**PERCORSI DISCIPLINARI CLASSE 1°, sez. A**

## **LINGUA E CULTURA ITALIANA**

- Presentazione del percorso di italiano durata di 132 ore.
- Disciplina del presente anno
  - Inizio: ripasso.
  - Punti nodali:
    - Riflessione sulla lingua: studio e ripasso di conoscenze grammaticali e morfosintattiche, studio della sintassi della frase e del periodo.
    - Poesia e teatro:
- analisi e comprensione delle diverse tipologie testuali, in particolare del testo poetico;
- prove invalsi;
- romanzo storico, Manzoni e “I Promessi Sposi”;
- costruzione del testo poetico e generi della poesia;
- teatro: commedia, tragedia, teatro moderno e contemporaneo.
  - Letteratura:
- le origini della letteratura italiana, la nascita della letteratura in volgare.
- 4. Laboratorio di lettura e di scrittura: testo argomentativo, produzione di testi scritti, lettura dei quotidiani.
  - Conclusione: ripasso del programma svolto.
- Obiettivo generale: consolidare la padronanza della lingua italiana nell’espressione orale e scritta. Rafforzare le competenze lessicali e morfosintattiche. Leggere e analizzare i diversi tipi di testi narrativi e poetici riconoscendone caratteristiche stilistiche, narratologiche e di genere. Scrivere testi narrativi, espositivi o argomentativi che rispettino specifici vincoli formali. Conoscere le caratteristiche del romanzo storico, in particolare de “I Promessi Sposi”. Comprendere l’evoluzione della lingua italiana dalle origini. Collaborazione alunni- insegnanti, approccio critico dei contenuti studiati.
- Metodologie adottate: lezione frontale, dialogata e multimediale. Cooperative learning, learning by teaching, ludodidattica, ricerca operativa.
- Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, dizionari, fotocopie, file audio e file video.
- Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche orali e scritte; osservazione in classe delle attività individuali e di gruppo; correzione dei compiti per casa.

Insegnante Bertoletti Chiara

## **LINGUA E CULTURA INGLESE**

Presentazione del percorso della durata 3 ore settimanali.

1) Disciplina del presente anno

□□□□□□□□□□ Inizio:

Dal momento che durante il primo biennio lo studente dovrà acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, si cercherà di favorire fin da subito un approccio positivo allo studio della Lingua Straniera e di stimolare la motivazione dell'alunno/a ad apprendere attraverso l'utilizzo attivo della Lingua stessa.

□□□□□□□□□□ Punti nodali:

Per acquisire le competenze sopra descritte l'alunno/a parteciperà nel corso dell'anno scolastico ad attività di comprensione orale e scritta, ad attività di produzione orale e scritta, ad attività di interazione orale e di riflessione linguistica.

□□□□□□□□□□ Conclusione:

A conclusione dell'anno scolastico l'alunno/a dovrà saper utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e iniziare ad utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio riconducibile al livello A2/B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

2) Obiettivo generale:

*Lingua*

Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.

In particolare l'alunno/a dovrà:

- Comprendere in modo globale brevi testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.
- Produrre brevi testi orali e scritti per descrivere in modo semplice persone e situazioni.
- Partecipare a brevi conversazioni e interagire in semplici scambi su argomenti noti di interesse personale.
- Riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi.
- Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sulle funzioni linguistiche anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana.
- Riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

*Cultura*

Comprendere e analizzare aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale. Analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di interesse personale e sociale. Confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui la lingua è parlata.

3) Metodologie adottate:

Sin dal primo anno si utilizza il più possibile la lingua inglese. Il metodo di insegnamento è comunicativo, finalizzato allo sviluppo e al potenziamento delle quattro abilità. Per sviluppare tali abilità e la competenza grammaticale-lessicale si adoperano sin dall'inizio le tipologie di esercizi delle prove di certificazione europea. Per coinvolgere più direttamente i ragazzi si ricorre spesso al lavoro a coppie e talvolta a quello di gruppo. La lezione frontale è ridotta al minimo e gli alunni devono continuamente partecipare alla conversazione. La riflessione sulla lingua viene fatta con metodo induttivo.

4) Sussidi e strumenti utilizzati:

Per svolgere la lezione si usa costantemente la LIM e il supporto multimediale del libro di testo. Questo permette di focalizzare meglio l'attenzione della classe sui testi proposti, di fare esercizi interattivi e di ascolto, di mostrare materiali da Internet. Anche l'utilizzo della G suite e del Registro Elettronico consente agli alunni di fruire di materiali e lezioni per il rinforzo degli apprendimenti. Nel laboratorio multimediale, inoltre, si possono usare contemporaneamente diverse fonti (DVD, CD, Internet, Piattaforme online,...) e i ragazzi possono esercitare anche le abilità di scrittura. Con l'accesso a Internet, infine, è possibile far effettuare (anche a coppie) ricerche e approfondimenti (anche tramite Power Point), leggere giornali o riviste online, simulare situazioni reali nei Paesi in cui si parla la lingua (compiti di realtà).

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti:

Nel primo quadrimestre si effettuano almeno due verifiche scritte e tre nel secondo per verificare le competenze grammaticali, lessicali e la capacità di comprensione e produzione scritta. Per misurare le abilità orali vengono usati test di ascolto, dialoghi guidati e test di produzione orale in laboratorio linguistico.

Insegnante Melissa Gianese

Presentazione del percorso di durata 99 ore.

1) Disciplina del presente anno:

□□□□□□□□□□ Inizio: indicazioni generali sul senso dello studio della geostoria, sul metodo di studio, sull'approccio geo-storico e sulle epoche storiche da affrontare.

□□□□□□□□□□ Punti nodali:

**Storia:** i concetti di storia, società, economia, politica e cultura, la Preistoria e l'evoluzione della specie umana, le civiltà mesopotamiche, l'antico Egitto, le civiltà dell'antica Palestina, il mondo greco dalle origini ad Alessandro Magno, la nascita e l'espansione di Roma fino all'epoca repubblicana.

**Geografia:** la demografia e la popolazione nel mondo, gli insediamenti urbani. Caratteristiche fisiche, economiche, politiche e demografiche dell'Europa e dell'Italia.

□□□□□□□□□□ Conclusione: ripasso degli argomenti.

2) Obiettivo generale: il percorso si pone l'obiettivo di far acquisire consapevolezza rispetto alle funzioni dello studio della storia ed alle potenzialità degli strumenti della geografia. L'approccio geo-storico, fondato anche su riferimenti all'attualità, consente di collegare fatti, riflessioni ed interpretazioni della storia antica con periodi successivi e con la realtà contemporanea per riflettere sull'attualità stessa, su mutamenti sociali e culturali che hanno cambiato la storia dell'uomo fino ad oggi e su problematiche che hanno attraversato epoche e riguardano anche il presente. Attraverso tale processo è quindi possibile provare a cogliere la complessità della realtà contemporanea con maggior consapevolezza, interpretando la materia come disciplina attiva e non soltanto come memorizzazione di eventi passati.

3) Metodologie adottate: lezione frontale, lezione multimediale, lezione dialogata, discussione in classe di temi trattati, laboratori, lavori a coppie o a gruppi.

4) Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, video e immagini, linee del tempo, carte storiche, grafici, fonti testuali e iconografiche, carte geo-storiche, planisferi, mappe, carte geografiche tematiche.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: prove orali, verifiche scritte, lavori a coppie o a gruppi, esercitazioni in aula.

Insegnante Bellamoli Massimo

## **MATEMATICA**

Presentazione del percorso della durata di 99 ore.

- 1) Disciplina del presente anno
  - Inizio: i numeri e il calcolo numerico.
  - Punti nodali: gli insiemi, la logica e relazioni; i monomi; i polinomi; equazioni lineari; approfondimenti di algebra; gli enti geometrici fondamentali; i triangoli.
  - Conclusione: la statistica.
  
- 2) Obiettivo generale: il corso si pone come obiettivo la conoscenza e la padronanza delle procedure del pensiero matematico (definizione, dimostrazione, generalizzazione), la solida conoscenza delle basi dell'algebra e della geometria e la capacità di risolvere problemi con tali conoscenze. Infine, il corso introdurrà alcune nozioni di statistica e alcune sue applicazioni.
  
- 3) Metodologie adottate: lezione frontale, lezione partecipata, esercizi da svolgere singolarmente o in gruppo, con eventuale utilizzo di supporti informatici.
  
- 4) Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, eventuale utilizzo di supporti informatici.
  
- 5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte e orali.

Insegnante Pietro Dalla Valentina

## **SCIENZE NATURALI**

Presentazione del percorso della durata 66 ore circa.

- Disciplina del presente anno
  - inizio: test d'ingresso, presentazione generale della materia e delle macroaree di studio.
  - punti nodali: metodo scientifico, errori e notazione scientifica, grandezze fondamentali e derivate, unità di misura, conversione multipli e sottomultipli, stati della materia e passaggi di stato, la tavola periodica, la struttura dell'atomo, molecole e composti, idrosfera, atmosfera, tempo e clima, moti della terra e sistema solare.
  - conclusione: ripasso generale dei contenuti fondamentali.
  
- Obiettivo generale: potenziare la propria capacità di autoapprendimento, comprendere il metodo scientifico in forma semplificata, comprendere le relazioni causa-effetto, iniziare ad esprimersi con la terminologia appropriata, acquisire le conoscenze basilari specifiche della disciplina, iniziare a descrivere fenomeni naturali anche tramite formule matematiche semplici (sapere leggere la formula), saper effettuare collegamenti interdisciplinari.
  
- Metodologie adottate: lezione dialogata, lezione multimediale, lezione frontale, lezione tramite esperimento, ricerca, lavoro per problemi.
  
- Sussidi e strumenti utilizzati: laboratorio di scienze, libri di testo, videoproiettore (power point e video).
  
- Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte, interrogazioni orali, eventualmente relazioni di laboratorio.

Insegnante Alessandra Rosetti

## **STORIA DELL'ARTE**

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

1) Disciplina del presente anno

- Inizio: introduzione alla storia dell'arte.
- Punti nodali:

Studio della storia dell'arte dalle sue origini all'arte romana: arte preistorica, arte mesopotamica, arte egizia, arte cretese e micenea, arte greca, arte etrusca, arte romana; lettura e comprensione delle opere d'arte. Tra i contenuti fondamentali le Indicazioni nazionali segnalano: "l'arte greca, scegliendo opere esemplari dei diversi periodi, al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma".

- Conclusione: ripasso del programma svolto.

2) Obiettivo generale: capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

3) Metodologie adottate: lezione frontale e dialogata; lezione laboratoriale; ricerca operativa.

4) Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, fotocopie, immagini e fotografie, presentazione argomenti con slide e video, utilizzo di supporti multimediali.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte e orali, compiti assegnati per casa, ricerche e lavori di gruppo, partecipazione attiva in classe, collaborazione tra compagni.

Insegnante Alessandro Del Zotto



## ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 2 CANTO

Presentazione del percorso della durata di 33 ore II strumento.

- **Disciplina del presente anno**
  - **Inizio:** nella prima parte dell'anno l'allievo verrà guidato all'ascolto del proprio corpo e della relazione tra corpo e suono. Verranno proposte stimolazioni diverse volte a far conoscere le parti del corpo principalmente coinvolte nell'atto della fonazione.
  - **Punti nodali:** nel corso dell'anno il lavoro di educazione all'ascolto del proprio corpo e del suono sarà portato avanti al fine di ottenere un'emissione vocale sicura con il minimo sforzo. Al lavoro di propriocezione, si affiancheranno vocalizzi con i diversi intervalli al fine di educare l'orecchio ad un'intonazione accurata. Si avvierà inoltre l'allievo alla lettura cantata e allo studio di brani di repertorio appartenenti a epoche e a generi differenti.
  - **Conclusione:** alla fine del percorso l'allievo avrà acquisito familiarità con le parti del corpo coinvolte nell'atto del cantare e sarà inoltre in grado di eseguire dei vocalizzi e dei brani di repertorio adeguati alla sua estensione vocale.
  
- **Obiettivo generale:** Educare la voce al canto attraverso la conoscenza del proprio corpo al fine di ottenere una buona emissione con il minimo sforzo e avviare alla lettura cantata.
  
- **Metodologie adottate:** Lezione individuale esperienziale con l'ausilio di stimolazioni fisiche e acustiche diverse, educazione alla propriocezione, educazione all'ascolto, studio di brevi formule melodiche, lettura ed esecuzione di semplici vocalizzi anche a prima vista.
  
- **Sussidi e strumenti utilizzati:** strumentini, palla medica, materassino e materiali vari per stimolazioni fisiche e uditive. Vocalizzi, partiture e materiali vari forniti dall'insegnante.
  
- **Modalità di valutazione degli apprendimenti.**

Verranno valutati l'attenzione, l'interesse e la disponibilità al lavoro su di sé dimostrate durante le lezioni. Saranno inoltre oggetto di valutazione la regolarità nell'esecuzione delle consegne a casa e nello studio del repertorio assegnato.

Insegnante Silvia Manfrini

## **ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE - Chitarra” (primo strumento)**

- Presentazione del percorso della durata 2 ore settimanali.

- **Disciplina del presente anno**

- **Inizio:** Valutazione delle conoscenze e delle competenze iniziali dello studente inerenti alla teoria musicale e alla prassi esecutiva con lo strumento.

- **Punti nodali:** Valutato ed analizzato il livello di partenza dello studente, attraverso l'esecuzione di brani ed esercizi mirati proposti dal Docente che assegnerà in base alle conoscenze, capacità e carenze emerse, lo studente dovrà riequilibrare ed incrementare, le proprie competenze teoriche, tecniche ed esecutive mediante impegno e studio.

- **Conclusioni:** Lo scopo finale del Docente sarà quello di conferire allo studente tutti gli strumenti utili al conseguimento dei traguardi previsti dalla programmazione del primo anno di “Esecuzione ed Interpretazione - Chitarra” (primo strumento). Il Docente sarà, quindi, una guida collaborativa per lo studente, durante l'intero percorso di studi. Lo studente dovrà dare dimostrazione della propria crescita musicale e artistica: sia mediante l'assimilazione di tutti gli strumenti necessari proposti dal Docente, sia mediante la maturazione di un proprio metodo di studio funzionale che gli permetta trasformare le conoscenze apprese in nuove competenze.

- **Obiettivo generale:** Acquisire e consolidare una buona postura e consapevolezza corporea, la capacità di saper leggere uno spartito, la capacità tecnica e muscolare, la coordinazione sia della mano destra che della mano sinistra, la capacità di saper suonare utilizzando il metronomo, la capacità di suonare insieme ad altri musicisti, la capacità di interpretare ed eseguire un brano musicale tenendo conto del periodo storico e del genere musicale, la capacità di gestire la propria concentrazione per tutta la durata di una esecuzione e la capacità di saper suonare a memoria.

- **Metodologie adottate:** Le lezioni saranno individuali. Si alterneranno momenti di teoria musicale, generale e specifica per la chitarra, a momenti di pratica con lo strumento. Durante le lezioni il Docente si impegnerà a proporre un piano di formazione in linea con la programmazione e adatto alle esigenze dello studente. Quest'ultimo avrà il dovere di dimostrare di aver appreso e assimilato i compiti assegnati mediante lo studio autonomo, domestico e giornaliero.

- **Sussidi e strumenti utilizzati:** Leggio, computer, tablet, materiale telematico, documenti in PDF, poggiapiedi, quaderno pentagrammato, metronomo e ovviamente una chitarra personale. I libri da acquistare verranno comunicati dopo aver stabilito il livello di partenza dello studente. Il maestro si riserva anche la possibilità di proporre degli acquisti, mirati al miglioramento delle prestazioni dell'allievo, durante il corso dell'anno scolastico.

- **Modalità di valutazione degli apprendimenti:** Saranno oggetto di valutazione sia la partecipazione attiva durante le lezioni, sia l'impegno dedicato allo studio domestico da parte dello studente e sia la personale crescita artistica maturata durante l'anno scolastico.

## **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE STRUMENTI A PERCUSSIONE**

Presentazione del percorso di durata ..... ore.

- Strumenti a Percussione
  - Dopo un'accurata verifica del livello di partenza dell'alunno, si punterà all'acquisizione, da parte dell'alunno, di una corretta postura in relazione agli strumenti, di una corretta impostazione delle varie tecniche d'impugnatura delle bacchette nonché delle varie tecniche di movimento relative alla produzione del suono, di un corretto utilizzo del metronomo.
  - L'alunno dovrà poi sviluppare la lettura ritmica e la lettura di brani nelle chiavi dei relativi strumenti.
  - L'alunno dovrà in fine riuscire ad eseguire brani di repertorio controllando i parametri ritmici, melodici e dinamici.
- Obiettivo generale : Acquisizione da parte dell'alunno dei fondamenti tecnici e musicali relativi agli strumenti a percussione.
- Metodologie adottate: lezioni frontali individuali, lezioni frontali d'insieme, studio individuale.
- Sussidi e strumenti utilizzati: dispense, metronomo e basi musicali.
- Modalità di valutazione degli apprendimenti : prove pratiche strumentali.

Insegnante Ruzzante Caterina

## PIANOFORTE – ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

Presentazione del percorso della durata di 1 ora settimanale.

### 1) Disciplina del presente anno

#### Inizio:

verifica del livello dello studente e degli elementi già appresi in precedenza, indispensabili per lo studio del Pianoforte: conoscenza della teoria musicale applicata allo strumento, impostazione della postura, l' utilizzo delle delle dita e le varie tecniche, il repertorio studiato in precedenza.

#### Punti nodali

il lavoro sarà articolato su tre percorsi che si completano fra di loro:

*la tecnica pianistica pura* (che riguarderà vari aspetti delle diverse tecniche - potenziamento, indipendenza e controllo delle dita e del palmo/polso per la produzione del suono) con lo studio di esercizi specifici. L'apprendimento sarà mirato anche allo sviluppo di una maggiore consapevolezza del proprio corpo/braccia/mani mentre si sta suonando, sviluppando l'attenzione sia ai micro movimenti che al tipo di suono prodotto;

*gli Studi*, una forma musicale indispensabile nello studio del pianoforte che contengono aspetti tecnici specifici (note legate-staccate, doppie note, spostamenti sulla tastiera, diversi accompagnamenti alla mano sinistra, scrittura differenziata fra le due mani, doppie note, legato-staccato, scale, arpeggi, ecc.), con l'aggiunta di elementi interpretativi (fraseggi, dinamiche, andamenti). Attraverso gli *Studi* l'allievo svilupperà maggiormente la capacità di controllo delle dita e della loro indipendenza, una lettura più veloce, sicura e pulita, insieme ad un senso musicale-interpretativo;

*i brani* nei quali, oltre agli aspetti tecnici, lo studente migliorerà la modalità di approccio a generi, stili ed epoche differenti che presentano specifiche caratteristiche interpretative e analitiche, quali la struttura formale dei periodi, del brano, il tipo di suono, il fraseggio, le dinamiche, l'agogica, l'utilizzo del pedale di risonanza, ecc..

Verranno affrontati brani di vari periodi storici come quello barocco, classico, romantico, moderno, e contemporaneo, tenendo conto anche delle inclinazioni/preferenze dello studente.

Per ampliare la visione del vasto mondo pianistico e comprendere meglio aspetti tecnici e interpretativi, il percorso didattico verrà integrato con informazioni sull'*evoluzione* e sulla *storia del pianoforte* riguardanti aspetti di costruzione e meccanica.

Nel percorso di studio si proporranno alcuni aspetti ad integrazione del percorso di studio individuale come:

- l'esperienza di *suonare insieme, a quattro mani*, aiutando così lo studente a migliorare la lettura e le tempistiche dello studio, a sviluppare l'*ascolto* della propria parte oltre che quella dell'insieme, la *concentrazione* su ciò che si sta facendo senza distrazioni, il miglioramento della *velocità* e la *continuità di pensiero*, fondamentali per l'*esecuzione*.

- la *preparazione a suonare in pubblico*, aspetto fondamentale e imprescindibile del percorso formativo nello studio di uno strumento musicale, unico momento nel quale lo studente ha una visione chiara e profonda di se, delle competenze assimilate, delle nozioni apprese e della complessa

gestione emozionale.

Le nozioni e gli argomenti proposti nelle lezioni saranno spiegati più volte e in modo dettagliato, in modo che lo studente possa studiarli a casa con serenità e sicurezza, fino alla loro assimilazione e applicazione.

Conclusione

l'obiettivo finale è che lo studente apprenda il metodo di studio in tempistiche prestabilite, la capacità di suonare e interpretare brani musicali di vari generi adeguati al proprio livello, con la maggior sicurezza e consapevolezza possibili.

E' previsto più di un momento di condivisione pubblica durante il percorso didattico annuale.

2) Obiettivo generale

Migliorare il *metodo di studio* individuale che comprende aspetti come la tempistica, la precisione di lettura dello spartito, l'autonomia nell'affrontare, migliorare e risolvere i punti più complessi che inevitabilmente ogni brano presenta, ecc..

Il miglioramento del pensiero nell'esecuzione di un brano musicale perfezionando la lettura, la tecnica pianistica e l'agogica, che potrà avvicinare lo studente all'arte dell'interpretazione, sviluppando il senso musicale che si trasformerà in un importante senso di soddisfazione personale e fiducia nelle proprie capacità.

Per meglio far comprendere le varie differenze d'interpretazione, oltre allo studio dello strumento, verrà proposta la visione di *video musicali* con brani a confronto dei più importanti pianisti della storia.

3) Metodologie adottate

Lezioni individuali di pratica, discorsive e dimostrative, con percorsi didattici mirati e personalizzati.

4) Sussidi e strumenti utilizzati

Spartiti, metronomo, libri, immagini e tutto ciò che potrebbe rendersi necessario durante il percorso dell'anno scolastico.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti

Sarà valutata l'attenzione e la partecipazione durante le lezioni, il miglioramento degli obiettivi di volta in volta assegnati, la capacità di applicare le conoscenze acquisite, la velocità e la qualità dell'apprendimento dei brani in studio.

Insegnante Laura Puiu

## **STORIA DELLA MUSICA**

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

### 1) Disciplina del presente anno

- inizio: Conoscenza, indicazioni sul programma che verrà svolto, su come sarà condotto e sul metodo di studio.
- punti nodali: Periodizzazione generale delle epoche storico-musicali con relativi esempi e messe sempre in relazione con gli eventi storico-sociali e con la storia dell'arte. Comprensione del concetto di genere musicale e conoscenza di diversi generi relativi a diverse epoche tramite lo studio di opere esemplari (Musica vocale, Teatro d'opera, balletto, musica strumentale di diversi periodi).

Le origini della musica: Musica nell'antica Grecia, i canti pre-gregoriani, le prime notazioni neumatiche con eventuali esercitazioni di trascrizione.

- conclusione: Ripasso generale degli argomenti trattati e Lavori di gruppo degli allievi mirati alla ricerca storico-musicale di una o più composizioni scelte dagli allievi stessi ed inerenti ai periodi e ai generi studiati durante l'anno.

### 2) Obiettivo generale:

L'obiettivo generale si articola in tre punti fondamentali.

- Saper distinguere in linea generale le epoche storico-musicali, comprendere come la produzione musicale sia sempre stata influenzata dalla storia sociale dell'uomo e come la musica abbia sempre interagito con le arti figurative e la letteratura.
- Saper definire il concetto di "genere musicale", saper distinguere un genere dall'altro, imparare un metodo che possa portare ad una conoscenza approfondita di un genere tramite lo studio di una o più opere rappresentative di tale genere. Questo tipo di approccio su musiche di varie epoche fornirà il metodo che potrà condurre allo studio mirato e cronologico degli avvenimenti storico-musicali.
- Iniziare ad approfondire cronologicamente gli eventi storico-musicali tramite lo studio della teoria greca (base della musica occidentale) e delle prime monodie altomedievali.

### 3) Metodologie adottate:

- Lezione frontale, lezione dialogata, ascolti musicali, lavoro di gruppo, eventuali esercitazioni di trascrizione.

### 4) Sussidi e strumenti utilizzati:

- Libri di testo, supporti per poter ascoltare musica e poter vedere le realizzazioni musicali, partiture antiche e moderne fornite dal docente, appunti degli allievi.

### 5) Modalità di valutazione degli apprendimenti:

- Verifiche scritte, orali, valutazione dei lavori di gruppo svolti in aula.

Insegnante Maurizio Saquegna

## **LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME**

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

### **Inizio:**

Il percorso disciplinare nella classe I prevede una prima fase introduttiva e di accoglienza in cui sarà cura dell'insegnante testare la preparazione degli alunni con adeguate attività propedeutiche strettamente rivolte alla codificazione del linguaggio musicale. Pertanto durante le prime lezioni verranno svolte varie attività preparatorie che avranno il fine di creare un livello omogeneo di conoscenza della materia per tutti gli alunni.

### **Punti nodali:**

Il percorso disciplinare di sarà strutturato nelle seguenti parti:

Teoria: gli alunni con nessun livello di preparazione impareranno a riconoscere il codice musicale, e verranno guidati passo dopo passo per acquisire un linguaggio tecnico adeguato.

Lettura: gli alunni impareranno a leggere uno spartito e soprattutto a comprendere la scrittura musicale attraverso l'esercizio verbale nella chiave di violino e basso.

Lettura ritmica: gli alunni impareranno a leggere uno spartito ritmico attraverso

l'esercizio inizialmente verbale e pratico attraverso l'uso di piccoli strumenti a percussione. -

Lettura cantata: gli alunni impareranno a riconoscere le altezze dei suoni attraverso l'intonazione inizialmente degli intervalli e poi di esercizi di solfeggio cantato. -

Pratica orchestrale e corale: gli alunni saranno guidati ad affrontare in modo graduale l'ingresso in orchestra e nel coro, dove impareranno l'abilità dell'ascolto e la riproduzione simultanea in sincronia con il gruppo.

### **Conclusione:**

L'alunno è guidato a mettere a frutto, in forma creativa, le acquisizioni maturate sugli altri terreni: quello del capire e quello del far musica.

Nel percorso annuale è fondamentale incentivare gli alunni allo studio della lettura musicale, che solitamente non apprezzano molto; sarà cura dell'insegnante impostare le lezioni in modo dinamico e vario, facendo in modo che i ragazzi siano stimolati al fare, e soprattutto si incuriosiscano alla materia.

E' importante che gli alunni collaborino tra di loro e suonino insieme, ovviamente con l'aiuto dell'insegnante, coinvolgendoli anche in attività concertistiche suddivise nei vari momenti dell'anno. Gli alunni di un indirizzo musicale devono suonare in pubblico il più possibile. Per essere pratici e concreti è sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnati è indispensabile.

### **Obiettivi generali:**

Maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono sviluppando le qualità uditive quanto a intonazione, durata, intensità, timbro; educare alla memoria sonora.

Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura; ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica; imparare ad attribuire, alla musica

che ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente, per la sua crescita; sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

### **Metodologie adottate:**

I contenuti saranno presentati per gradi; si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea; in classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi; la pratica della Musica d'insieme sarà inserita successivamente, in quanto i ragazzi devono poter acquisire un padronanza di base con il proprio strumento; il metodo privilegiato sarà il Cooperative learning in quanto molto efficace perché incentiva e stimola il gruppo; si svolgeranno momenti di verifica con le seguenti modalità:

-per la parte pratica verranno assegnati da subito le partiture dei programmi previsti per i concerti , svolgendo un lavoro propedeutico di lettura prima in classe e poi di studio a casa da parte s del singolo.

-per quanto riguarda lo sviluppo dell'orecchio verranno eseguite semplici melodie al pianoforte in modo graduale che gli alunni riprodurranno graficamente.

-per la parte di teoria, l'alunno sarà sollecitato all'analisi pratica degli spartiti somministrati.

Si lavorerà attraverso: lezioni interattive e laboratoriali; osservazione, ascolto, elaborazione, produzione; attività di ricerca individuale e a piccoli gruppi.

Sussidi e strumenti utilizzati: si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

### **Modalità di valutazione:**

La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione.

### **Comportamento:**

Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento; livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo; capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina; livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisito; padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Sarà valutato l'atteggiamento responsabile e serio di partecipazione agli eventi promossi dall'Istituto.

Insegnante Marilinda Berto



## **TECNOLOGIE MUSICALI**

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

- Disciplina del presente anno  
inizio: conoscenza, indicazioni sul programma che verrà svolto, su come sarà condotto e sul metodo di studio.
  - punti nodali:
  - conclusione: ripasso degli argomenti trattati ed elaborazioni personali degli allievi con l'utilizzo dei supporti informatici in uso durante l'anno.
  
- Obiettivo generale: lo studente acquisisce le conoscenze base dell'acustica e della psicoacustica e l'utilizzo prolungato e sistematico di un software per la programmazione e la manipolazione di dati audio.
  
- Metodologie adottate: lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni interattive, laboratorio per l'utilizzo di software specifici
  
- Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo, appunti, programmi specifici
  
- Modalità di valutazione degli apprendimenti: valutazione degli elaborati scritti o pratici, interrogazioni orali

Insegnante Muscherà Alberto

## **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – CLARINETTO (1 strumento)**

Presentazione del percorso della durata di 33 ore.

### **Disciplina del presente anno**

- *Inizio:* all'inizio del II anno di corso, gli studenti andranno a riprendere e a maturare le competenze acquisite nell'anno scolastico precedente. Un aspetto cruciale su cui concentreremo la nostra attenzione sarà l'interconnessione profonda tra la respirazione, la postura e l'emissione del suono. Questi tre elementi agiscono in armonia per creare un'esperienza comunicativa completa e coinvolgente. La respirazione, infatti, fornisce il supporto energetico essenziale per la produzione del suono: renderla controllata e consapevole non solo garantisce la stabilità e la durata del suono emesso, ma contribuisce anche allo sviluppo dell'espressività.
- *Punti nodali:* per favorire il raggiungimento degli obiettivi precedentemente esposti, il docente si porrà come obiettivo quello di far acquisire allo studente una consapevole appropriazione del linguaggio musicale, tale per cui egli possa accrescere lo sviluppo di un proprio e adeguato metodo di studio. Viene sottolineato inoltre l'importante lavoro svolto sullo sviluppo dell'indipendenza e della consapevolezza nell'esecuzione, relativo particolarmente a intonazione, ritmo e respirazione.
- *Conclusione:* al termine dell'Anno Scolastico, gli studenti acquisiranno una maggiore consapevolezza corporea, imparando a percepire meglio in quali modi la propria respirazione influenza la produzione del suono. L'obiettivo centrale sarà quello di sviluppare una respirazione controllata e profonda, al fine di permetterebbe agli studenti di sostenere note più lunghe e di modulare l'intensità del suono in modo più flessibile, aumentando, di conseguenza, l'espressività. Un ulteriore obiettivo sarà quello di raggiungere una maggiore autonomia e consapevolezza nel metodo di studio da adottare, soprattutto nello studio a casa.

### **Obiettivo generale**

Lo studio di questa disciplina si pone l'obiettivo di far acquisire allo studente capacità esecutive tali per cui egli possa accrescere lo sviluppo di un proprio e adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione. Lo studente avrà l'opportunità di immergersi in studi mirati e approfonditi, focalizzati sugli obiettivi delineati di volta in volta. Tra le varie sfide che affronterà, ci saranno studi specifici per il clarinetto, mirati a perfezionare vari aspetti tecnici ed espressivi dell'esecuzione strumentale. Inizieremo analizzando a fondo la respirazione, elemento fondamentale per il controllo e la stabilità del suono prodotto dal clarinetto. Attraverso esercizi dedicati, lo studente svilupperà una respirazione consapevole, imparando a sfruttare al massimo la capacità polmonare per un'emissione sicura e potente. Proprio l'emissione del suono rappresenterà un altro punto focale del percorso: gli studi mirati consentiranno allo studente di affinare la tecnica di produzione del suono attraverso l'ottimizzazione della pressione dell'aria e dell'articolazione. Saranno esplorate diverse dinamiche di emissione al fine di ottenere una gamma timbrica diversificata e controllata. Infine, lo sviluppo della tecnica strumentale costituirà un pilastro

essenziale per perfezionare l'agilità e la padronanza delle diverse estensioni del clarinetto.

### **Metodologie adottate**

La metodologia didattica si diversificherà a seconda delle attività proposte e comprenderà varie modalità. Nelle lezioni frontali e dialogate, il docente cercherà di attivare l'interesse dello studente non solo allo studio della tecnica, ma anche al rapporto che essa ha in relazione con i brani proposti, discutendo in classe gli argomenti teorici che stanno alla base dello studio della musica.

Sarà inoltre data grande importanza alla musica d'insieme, attraverso momenti di esercitazione in coppia, con il docente e con altri studenti, al fine di sviluppare il senso ritmico, melodico e armonico. Sarà favorito lo studio del repertorio su basi registrate, al fine di rendere consapevole lo studente del contesto in cui si inserisce il suo suono e del dialogo che con questo può essere instaurato.

### **Sussidi e strumenti utilizzati**

I materiali utilizzati saranno il libro di testo, dispense e partiture fornite dalla docente e brani tratti dal repertorio per lo strumento scelti dall'insegnante, in base al livello sviluppato fino a quel momento. Saranno inoltre proposti ascolti da fare autonomamente a casa, seguendo le partiture consigliate. Sarà raccomandato inoltre l'utilizzo di un metronomo e di un intonatore.

### **Modalità di valutazione degli apprendimenti**

La valutazione è espressa in termini di esecuzione pratiche sullo strumento e di prove teorico-culturali distribuite durante l'Anno Scolastico. Saranno inoltre valutate la partecipazione attiva, l'attenzione, l'interesse e la dedizione manifestati dallo studente durante le lezioni. Saranno altresì sottoposti a valutazione la coerenza nell'adempimento dei compiti assegnati a casa e l'impegno dedicato allo studio del repertorio designato. In aggiunta, verranno analizzati i progressi raggiunti in relazione alle abilità e alle conoscenze pregresse, fungendo da punto di riferimento per misurare il cammino di crescita compiuto.

Insegnante Ilaria Sansoni

## **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – PIANOFORTE (1 e 2 strumento)**

Presentazione del percorso della durata di 66 ore (1 strumento) 33 ore (2 strumento)

### **Disciplina del presente anno**

- *inizio*: il percorso disciplinare nella classe I prevede una prima breve fase di ripasso delle competenze dell'alunno. Lo studente poi dovrà acquisire un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una consapevole dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una più sicura familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.). Dovrà inoltre fissare gli essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati. Al termine dell'anno scolastico, in particolare, lo studente deve aver sviluppato adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati.
- *punti nodali*: una parte principalmente pratica con lo strumento; una parte generale che riguarderà la storia e la letteratura specifica del pianoforte
- *conclusione*: l'alunno è guidato in un percorso prevalentemente pratico ma molto personale. Un percorso di studio di uno strumento permette all'alunno di potersi esprimere utilizzando modalità diverse e di sviluppare un carattere più determinato, aiuta coloro che si sentono intimiditi nei confronti di un pubblico a controllare le proprie emozioni, anche semplicemente a gestire un'interrogazione scolastica; nel percorso annuale è fondamentale interagire con le altre materie per incentivare gli alunni alla collaborazione, punto formativo indispensabile per coloro che scelgono di studiare musica. E' sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione anche tra gli insegnanti è indispensabile. Il tutto in sostanza in funzione di promuovere la formazione globale dell'individuo, offrendo attraverso l'esperienza musicale occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa. Per quanto riguarda più direttamente lo strumento il corso è inteso a sviluppare nei processi evolutivi dell'allievo la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva.

**Obiettivo generale**: maturare e migliorare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono strumentale e anche vocale, impostazione e memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, anche senza la mediazione della lettura; ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica; imparare ad attribuire, alla musica che si ascolta significati sempre più interessanti e utili per la crescita dello studente; sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

**Metodologie adottate:** i contenuti saranno presentati per gradi. Si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea. Il repertorio proposto sarà di varia provenienza in relazione ai vari periodi storici e relativo alle correnti di pensiero ed ancora di vario genere soprattutto se considerata la generosità ed adattabilità dello strumento pianoforte, per poter lavorare sia sulla tecnica che sull'espressività e l'interpretazione della partitura musicale e dei vari generi. In classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi. Si svolgeranno momenti di verifica esclusivamente attraverso l'esecuzione degli esercizi e dei brani concordati con l'insegnante.

**Sussidi e strumenti utilizzati:** libri di testo; si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

**Modalità di valutazione degli apprendimenti:** la valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione; comportamento). Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: - stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento - livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo - capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina - livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisite - padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere musicale ma interattivo con le diverse materie del corso.

Insegnante Franz Bazzani

## **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - TROMBA**

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

### **Disciplina del presente anno**

- *inizio*: perfezionamento e consolidamento dei parametri musicali relativi allo studio quotidiano (respirazione, suono, flessibilità, staccato, tecnica)
- *punti nodali*: preparazione degli studi dai metodi di riferimento, preparazione di alcuni concerti tratti dal repertorio, trasporto nelle tonalità vicine (do, la, lab, re), utilizzo della tromba in Do (se possibile).
- *conclusione*: preparazione di un concerto/brano per l'esecuzione "pubblica". Studio sistematico del pezzo, gestione dell'emotività durante la performance, replicabilità del risultato.

**Obiettivo generale**: approfondire la conoscenza del repertorio, affinare l'interpretazione e la personalizzazione dell'esecuzione, rendere autonomi gli studenti nello studio quotidiano.

**Metodologie adottate**: lezioni lezione frontale individuale, lezione collettiva (se possibile), problem solving

**Sussidi e strumenti utilizzati**: basi audio, classroom per la condivisione dei materiali

**Modalità di valutazione degli apprendimenti**: esecuzione del repertorio assegnato simulando audizioni/concerti, registrazione della performance e autovalutazione dell'alunno guidata dal docente.

Insegnante Francesco Perrone

## **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – VIOLINO**

Presentazione del percorso della durata di 33 ore.

### **Disciplina del presente anno**

- *Inizio*: il percorso disciplinare nell'insegnamento del violino prevede una prima fase introduttiva di conoscenza dello strumento con esercizi di impostazione ed impugnatura dell'arco e dello strumento. Durante le prime lezioni verranno svolte varie attività preparatorie allo studio dello strumento per testare il livello di preparazione degli allievi dal punto di vista sia pratico che teorico.
- *Punti nodali*: il percorso disciplinare di violino prevede: una parte principalmente pratica con lo strumento dove verrà approfondita la tecnica dello strumento e la prassi esecutiva dei vari repertori; una parte teorica che servirà ad approfondire il funzionamento dello strumento e la collocazione storico-stilistica del repertorio eseguito.
- *Conclusioni*: Lo studio dello strumento porterà all'acquisizione di abilità tecniche ed espressive non solo legate allo strumento ma legate alla propria personalità musicale. Saranno inoltre potenziate caratteristiche personali fondamentali come la sicurezza personale e la disinvoltura nei confronti del prossimo e soprattutto una forte predisposizione al lavoro in team, dal momento che la lezione individuale con un insegnante porta alla nascita di un rapporto di fiducia e di collaborazione al quale ispirarsi anche in altre relazioni personali.

**Obiettivo generale:** Sviluppare un buon senso dell'intonazione e un buon senso ritmico non solo applicato allo strumento ma relativo alla propria sensibilità musicale in generale. Sviluppare una curiosità verso generi musicali non noti e ampliare il proprio *modus audiendi* in generale. Sviluppare una memoria musicale vivace e sicura, che renda l'allievo sicuro nell'esecuzione e permetta a lui di memorizzare molte informazioni musicali.

**Metodologie adottate:** Le lezioni si svolgeranno individualmente e avranno l'obiettivo di coinvolgere l'allievo attivamente. La lezione pertanto non sarà solamente frontale ma adotterà anche la metodologia della lezione dialogata e soprattutto del *problem solving*.

Ogni volta che un brano sarà pronto per una buona esecuzione da parte dell'allievo si cercherà di coinvolgere l'allievo stesso attraverso l'esecuzione del brano in duo di violini o in duo violino e pianoforte.

**Sussidi e strumenti utilizzati:** libri di testo; verranno utilizzate fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

**Modalità di valutazione degli apprendimenti:** si svolgeranno momenti di verifica attraverso l'esecuzione degli esercizi e dei brani concordati con l'insegnante per la parte pratica dello

strumento, mentre per la parte teorica verranno fatte delle prove orali concernenti gli argomenti trattati. La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche ed orali che avverranno durante la lezione. In questi momenti di verifica verrà tenuta in considerazione l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione).

Insegnante Federico Parolini



## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

- Disciplina del presente anno
  - *Inizio*: Attività di ambientamento e osservazione della classe, caratterizzate da una forte attenzione alla socializzazione ed alla costruzione del gruppo classe.
  - *Punti nodali*: Attività motorie regolari che mirino alla padronanza del proprio corpo e alla realizzazione di scelte sensate all'interno di contesti sempre più complessi. Cenni teorici sull'anatomia del corpo umano e sulla respirazione.
  - *Conclusioni*: Verifica delle competenze teorico/pratiche apprese, cenni di introduzione agli argomenti dell'anno successivo.
  
- *Obiettivo generale*: Acquisizione completa del concetto di percezione di sé attraverso l'abbinamento di lezioni teoriche e pratiche. Ampia conoscenza del corpo umano e delle sue funzioni anatomiche, focus sulla respirazione. Le basi dell'allenamento, conoscenza dei metodi e dei mezzi di allenamento più comuni. Conoscenza degli sport individuali e di squadra, la loro storia e le loro regole principali.
  
- *Metodologie adottate*: Lezione pratiche, teoriche e discussioni relative sia all'attività svolta in palestra e nella vita privata, sia agli eventi legati al mondo sportivo contemporanei e passati.
  
- *Sussidi e strumenti utilizzati*: Materiale e attrezzi forniti dalla palestra, Aula LIM (multimediale), Piattaforma Web, libro di testo adottato e documenti cartacei utili nella comprensione dei gesti e delle attività motorie proposte.
  
- *Modalità di valutazione degli apprendimenti*: La valutazione si baserà principalmente su 3 aspetti:
  - Parte pratica: Valutazione oggettiva dei progressi motori riguardanti l'ambito affrontato;
  - Parte teorica: Valutazione teorica attraverso quiz e domande a risposta multipla riguardanti gli argomenti che andremo ad approfondire;
  - Comportamento: valutazione attitudinale, riguardante l'impegno, la dedizione e l'interesse mostrato nei confronti dei temi che andremo ad affrontare.

Insegnante Massaro Enrico

## **RELIGIONE**

Presentazione del percorso di *religione* della durata indicativa di 33 ore.

### **Disciplina del presente anno**

- *inizio*: la conoscenza della dimensione religiosa presente nella vita dell'uomo fin dall'antichità, sia come ricerca storica, sia come esperienza esistenziale di vita, anche attuale
- *punti nodali*: la religiosità presente nella civiltà Mesopotamica, Egizia, Greco-Romana e la conoscenza di alcuni fondamentali aspetti storici delle religioni Abramitiche a partire dalle fonti cercando di approfondire la rivelazione cristiana attraverso i libri sacri di cui conosceremo l'ispirazione, la formazione, la selezione, l'inviolabilità e la corretta interpretazione.
- *conclusione*: la conoscenza di Gesù di Nazareth considerato nel suo contesto storico, geografico, religioso, culturale, del messaggio e della sua identità umano-divina rivelata attraverso la Passione, Morte e Risurrezione e con l'annuncio del Regno e l'impegno necessario per realizzarlo.

**Obiettivi generali**: conoscere il rapporto stabilitosi nel corso della storia tra cultura e religione con particolare attenzione a quella ebraico - cristiana attraverso l'utilizzo delle fonti per essere in grado di compiere scelte sempre più libere e consapevoli.

**Metodologie adottate**: costruzione di mappe e schemi, esplicitazione degli obiettivi formativi e cognitivi; costruzione di quadri di riferimento; ricerca e puntualizzazione di possibili connessioni con esperienze, argomenti o discipline; lezioni frontali e interattive; riflessioni, sintesi in Power Point analisi di testi e testimonianze; dialogo e confronto guidato; problem solving, lavori di gruppo, produzioni varie.

**Sussidi e strumenti utilizzati**: libro di testo, documenti vari, mappe riassuntive, fotocopie, filmati, testimonianze.

**Modalità di valutazione degli apprendimenti**: anzitutto l'autovalutazione da parte del docente circa la propria coerenza ed il proprio modo di insegnare e valutare, la capacità di tener conto del bagaglio personale di ogni alunno, del suo contesto di vita, degli apprendimenti, degli atteggiamenti e dei comportamenti anche attraverso una osservazione sistematica, relativa: all'approccio disciplinare: attenzione, impegno, interesse, responsabilità; alle capacità, ossia che cosa sa fare e come sa fare in autonomia o aiutato, come si esprime, se sa problematizzare, ipotizzare e individuare soluzioni, come si orienta all'interno delle conoscenze, come le rielabora, le trasferisce e le collega attraverso criteri logici; alle competenze, ossia come e quanto sa utilizzare gli apprendimenti per migliorare sé ed i propri comportamenti; all'utilizzo degli insegnamenti e delle procedure; al livello di apprendimento dei contenuti; al percorso personale di crescita e di formazione generale.

Insegnante Lidia Viesi